



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2023, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	24-7460-9	Versione:	12.01
Data di revisione:	15/12/2023	Sostituisce:	10/11/2023

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M Weld-Thru Coating, PN 50410

Numeri di identificazione del prodotto

UU-0090-2588-1

7100143689

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Utilizzato nell'Automotive

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Aerosol, categoria 1; - Aerosol 1; H222, H229

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H336

Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1 - Asp. Tox. 1; H304

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto, categoria 1- Aquatic Acute 1; H400

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 1- Aquatic Chronic 1; H410

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

PERICOLO.

Simboli:

GHS02 (Fiamma) |GHS07 (Punto esclamativo) |GHS08 (Pericolo per la salute) |GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
acetone	67-64-1	200-662-2	30 - 60
gas di petrolio, liquefatti, addolciti	68476-86-8	270-705-8	10 - 30
xilene	1330-20-7	215-535-7	3 - 7
etilbenzene	100-41-4	202-849-4	1 - 5
solvente di Stoddard	8052-41-3	232-489-3	< 3

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema nervoso.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Generale:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

Reazione:

P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P331 NON provocare il vomito.

Stoccaggio:

P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

Smaltimento:

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:**Indicazioni di pericolo supplementari:**

EUH014 Reagisce violentemente con l'acqua.

4% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota.

4% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via cutanea non è nota.

3% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per inalazione non è nota.

Contiene 3% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

Direttiva Europea sui COV (2004/42/CE) etichettatura: 2004/42/EC IIB(e)(840)

750g/l

è applicata la Nota K Applicata la Nota P.

2.3. Altri pericoli

Può spostare l'ossigeno e provocare un soffocamento rapido.

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
acetone	(n. CAS) 67-64-1 (n. CE) 200-662-2 (n. REACH) 01-2119471330-49	30 - 60	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066
gas di petrolio, liquefatti, addolciti	(n. CAS) 68476-86-8	10 - 30	Fiamma. Gas 1A, H220

	(n. CE) 270-705-8		Liq. Gas, H280 Nota K,S,U STOT SE 3, H336
Zinco	(n. CAS) 7440-66-6 (n. CE) 231-175-3	5 - 15	Aquatic Acute 1, H400,M=10 Aquatic Chronic 1, H410,M=10
xilene	(n. CAS) 1330-20-7 (n. CE) 215-535-7	3 - 7	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H312 Skin Irrit. 2, H315 Nota C Asp. Tox. 1, H304 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Aquatic Chronic 3, H412
Miscela di resine	Riservato	1 - 5	Sostanza non classificata come pericolosa
etilbenzene	(n. CAS) 100-41-4 (n. CE) 202-849-4	1 - 5	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H332 Asp. Tox. 1, H304 STOT RE 2, H373 Aquatic Chronic 3, H412
Alluminio in polvere (piroforica)	(n. CAS) 7429-90-5 (n. CE) 231-072-3	1 - 5	Flam. Sol. 1, H228 Water-react. 2, H261 Nota T
Zeoliti	(n. CAS) 1318-02-1 (n. CE) 215-283-8	< 3	Sostanza non classificata come pericolosa
Argilla organofila	Riservato	< 3	Sostanza non classificata come pericolosa
solvente di Stoddard	(n. CAS) 8052-41-3 (n. CE) 232-489-3	< 3	Asp. Tox. 1, H304 STOT RE 1, H372 Nota P Skin Irrit. 2, H315 Aquatic Chronic 3, H412
Ossido di dipotassio	(n. CAS) 12136-45-7 (n. CE) 235-227-6	0,1 - 1	EUH014 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335
Silice amorfa sintetica esente da silice cristallina	(n. CAS) 112945-52-5	0,1 - 1	Sostanza non classificata come pericolosa
ossido di zinco	(n. CAS) 1314-13-2 (n. CE) 215-222-5	0,1 - 1	Aquatic Acute 1, H400,M=1 Aquatic Chronic 1, H410,M=1

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. Consultare un medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Irritazione cutanea (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito e secchezza). Grave irritazione agli occhi (arrossamento, gonfiore, dolore, lacrimazione e disturbi della vista). Polmonite da aspirazione (tosse, respiro affannoso, soffocamento, bruciore alla bocca e difficoltà respiratorie). Depressione del sistema nervoso centrale (mal di testa, vertigini, sonnolenza, incoordinazione, nausea, difficoltà di parola, vertigini e incoscienza). Effetti sugli organi bersaglio. Vedere la Sezione 11 per ulteriori dettagli.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

L'esposizione ad alte concentrazioni può aumentare l'irritabilità miocardica. Non somministrare farmaci simpatomimetici se non è assolutamente necessario.

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Estinguere con agenti estinguenti adatti al tipo d'incendio in atto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrappressione ed esplodere.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

monossido di carbonio
Anidride carbonica

Condizioni

Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio; tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare le superfici e i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi o esplosioni. Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. ATTENZIONE! Un motore può essere una fonte di ignizione e causare l'accensione o l'esplosione di polveri combustibili presenti nell'area dello sversamento. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi fisici e per la salute, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Porre il contenitore che perde sotto cappa con ventilazione. Contenere le perdite. Coprire l'area interessata dallo sversamento con una schiuma estinguente resistente ai solventi polari. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere utilizzando attrezzature antiscintilla. Porre in contenitore metallico. Pulire i residui con detergenti e acqua. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non usare in ambienti confinati con ricambio d'aria molto scarso. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc). Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto (es. guanti, respiratori...).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da basi forti. Conservare lontano da agenti ossidanti. Conservare lontano da ammine.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
etilbenzene	100-41-4	Valori limite italiani	TWA(8 ore):442 mg/m ³ (100 ppm);STEL(15 minuti):884 mg/m ³ (200 ppm).	
ossido di zinco	1314-13-2	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):2 mg/m ³ ;STEL(frazione respirabile)(15 minuti):10 mg/m ³	
xilene	1330-20-7	Valori limite italiani	TWA(8 ore):221 mg/m ³ (50 ppm);STEL(15 minuti):442 mg/m ³ (100 ppm).	
acetone	67-64-1	Valori limite italiani	TWA(8 ore):1210 mg/m ³ (500 ppm)	
Alluminio in polvere (piroforica)	7429-90-5	Valori limite	TWA(frazione respirabile)(8	

solvente di Stoddard 8052-41-3 Valori limite italiani (ore): 1 mg/m³
TWA(8 ore): 100 ppm

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Livello derivato senza effetto

Ingrediente	Prodotto di decomposizione	Popolazione	Modello per l'esposizione umana	DNEL
acetone		Lavoratore	Cutanea, esposizione a lungo termine (8 ore), Effetti sistemici	186 mg/kg bw/day
acetone		Lavoratore	Inalazione, esposizione a lungo termine (8 ore), Effetti sistemici	1.210 mg/m ³
acetone		Lavoratore	Inalazione, Esposizione a breve termine, Effetti locali	2.420 mg/m ³

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

Ingrediente	Prodotto di decomposizione	Comparto ambientale	PNEC
acetone		Suolo agricolo	29,5 mg/kg d.w.
acetone		Acqua dolce	10,6 mg/l
acetone		Sedimenti di acqua dolce	30,4 mg/kg d.w.
acetone		Emissioni intermittenti nell'acqua	21 mg/l
acetone		Acqua marina	1,06 mg/l
acetone		Sedimenti di acqua marina	3,04 mg/kg d.w.
acetone		Impianto di depurazione	100 mg/l

Procedure di monitoraggio raccomandate: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

Fare anche riferimento all'allegato per maggiori informazioni.

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Non rimanere in aree dove si può verificare una carenza di ossigeno. Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie. Utilizzare impianti di ventilazione a prova di esplosione.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

I respiratori per vapori organici possono avere una vita utile ridotta.

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento all'Allegato

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Aerosol
Colore	Grigio
Odore	Solvente
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Non applicabile</i>
Punto/intervallo di ebollizione	<i>Non applicabile</i>
Infiammabilità (solido, gas)	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	0,7 %
Limite di esplosività superiore (UEL)	12,8 %
Punto di infiammabilità (Flash Point)	-104,4 °C [Metodo di prova: Tazza chiusa Pensky-Martens] [Dettagli: Basato sul propellente]
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)</i>
Viscosità cinematica	<i>Dati non disponibili</i>
Solubilità in acqua	Apprezzabile
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	10.665,8 - 11.999 pa

Densità	0,952 g/ml
Densità relativa	0,952 [Standard di riferimento:Acqua=1]
Densità di vapore relativa	Trascurabile [Dettagli:Più pesante dell'aria]

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	<i>Dati non disponibili</i>
Tasso di evaporazione	<i>Dati non disponibili</i>
Tenore di sostanze volatili	82,6 % in peso

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Calore

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti
Basi forti
Agenti ossidanti forti
Ammine

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

<u>Sostanza</u>	<u>Condizioni</u>
Non noto.	

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Asfissia: i sintomi possono includere battito cardiaco accelerato, respirazione rapida, sonnolenza, mal di testa, scoordinazione, giudizio alterato, nausea, vomito, letargia, crisi, coma ed eventualmente morte. Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:

Irritazione della pelle : i sintomi possono includere eritema, edema, prurito, secchezza, screpolature, vescicolazione e dolore.

Contatto con gli occhi:

Forte irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione, opacità della cornea e danni alla vista.

Ingestione:

Polmonite da aspirazione : i sintomi possono includere tosse, difficoltà respiratoria, dispnea, cianosi. Può essere fatale. Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Altri effetti sulla salute:

Una singola esposizione può causare effetti sugli organi bersaglio:

Effetti sul sistema uditivo: i sintomi possono includere peggioramento dell'udito, disturbi dell'equilibrio e ronzio nelle orecchie. Depressione del sistema nervoso centrale: i sintomi possono includere mal di testa, vertigini, sonnolenza, mancanza di coordinazione, nausea, riflessi rallentati, modo di parlare confuso, stordimento e perdita della coscienza. Una singola esposizione, al di sopra dei valori raccomandati, può causare: Sensibilizzazione cardiaca: I sintomi possono includere battito cardiaco irregolare (aritmia), svenimento, dolore al petto e possono essere fatali.

Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:

Effetti sul sistema uditivo: i sintomi possono includere peggioramento dell'udito, disturbi dell'equilibrio e ronzio nelle orecchie. Effetti neurologici: i segni/sintomi possono includere: cambiamenti della personalità, mancanza di coordinazione, perdita sensoriale, formicolio o torpore alle estremità, debolezza, tremori e/o cambiamenti della pressione sanguigna e della frequenza cardiaca.

Cancerogenicità:

Contiene uno o più composti chimici che possono provocare il cancro, come specificato qui di seguito.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in alcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Prodotto	Inalazione-Vapore (4 ore)		Dati non disponibili; ATE calcolata > 50 mg/l
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
acetone	Cutanea	Coniglio	LD50 > 15.688 mg/kg
acetone	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 76 mg/l
acetone	Ingestione	Ratto	LD50 5.800 mg/kg
gas di petrolio, liquefatti, addolciti	Inalazione-Gas (4 ore)	Ratto	LC50 277.000 ppm
Zinco	Cutanea	Valutazione professionale	LD50 stimata 5.000 mg/kg

Zinco	Inalazione- Polveri/Neb- bie (4 ore)	Ratto	LC50 > 5,41 mg/l
Zinco	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
xilene	Cutanea	Coniglio	LD50 > 4.200 mg/kg
xilene	Inalazione- Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 29 mg/l
xilene	Ingestione	Ratto	LD50 3.523 mg/kg
Alluminio in polvere (piroforica)	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Alluminio in polvere (piroforica)	Ingestione		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Alluminio in polvere (piroforica)	Inalazione- Polveri/Neb- bie (4 ore)	Ratto	LC50 > 0,888 mg/l
etilbenzene	Cutanea	Coniglio	LD50 15.433 mg/kg
etilbenzene	Inalazione- Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 17,4 mg/l
etilbenzene	Ingestione	Ratto	LD50 4.769 mg/kg
solvente di Stoddard	Inalazione- Vapore		LC50 stimata 20 - 50 mg/l
solvente di Stoddard	Cutanea	Coniglio	LD50 > 3.000 mg/kg
solvente di Stoddard	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Argilla organofila	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Argilla organofila	Inalazione- Polveri/Neb- bie (4 ore)	Non disponibi- le	LC50 > 5 mg/l
Zeoliti	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
Argilla organofila	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Zeoliti	Inalazione- Polveri/Neb- bie (4 ore)	Ratto	LC50 > 4,57 mg/l
Zeoliti	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Silice amorfa sintetica esente da silice cristallina	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
Silice amorfa sintetica esente da silice cristallina	Inalazione- Polveri/Neb- bie (4 ore)	Ratto	LC50 > 0,691 mg/l
Silice amorfa sintetica esente da silice cristallina	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.110 mg/kg
ossido di zinco	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
ossido di zinco	Inalazione- Polveri/Neb- bie (4 ore)	Ratto	LC50 > 5,7 mg/l
ossido di zinco	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
acetone	Topo	Minima irritazione
gas di petrolio, liquefatti, addolciti	Valutazio- ne profession- ale	Nessuna irritazione significativa
xilene	Coniglio	Lievemente irritante
Alluminio in polvere (piroforica)	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
etilbenzene	Coniglio	Lievemente irritante
solvente di Stoddard	Coniglio	Irritante
Zeoliti	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Ossido di dipotassio	classifica- zione ufficiale	Corrosivo
Silice amorfa sintetica esente da silice cristallina	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
ossido di zinco	Essere	Nessuna irritazione significativa

	umano e animale	
--	-----------------	--

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
acetone	Coniglio	Fortemente irritante
gas di petrolio, liquefatti, addolciti	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Zinco	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
xilene	Coniglio	Lievemente irritante
Alluminio in polvere (piroforica)	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
etilbenzene	Coniglio	Lievemente irritante
solvente di Stoddard	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Zeoliti	Coniglio	Lievemente irritante
Ossido di dipotassio	rischi per la salute	Corrosivo
Silice amorfa sintetica esente da silice cristallina	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
ossido di zinco	Coniglio	Lievemente irritante

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Alluminio in polvere (piroforica)	Porcellino d'India	Non classificato
etilbenzene	Essere umano	Non classificato
solvente di Stoddard	Porcellino d'India	Non classificato
Silice amorfa sintetica esente da silice cristallina	Essere umano e animale	Non classificato
ossido di zinco	Porcellino d'India	Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria

Nome	Specie	Valore
Alluminio in polvere (piroforica)	Essere umano	Non classificato

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
acetone	In vivo	Non mutageno
acetone	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
gas di petrolio, liquefatti, addolciti	In Vitro	Non mutageno
xilene	In Vitro	Non mutageno
xilene	In vivo	Non mutageno
Alluminio in polvere (piroforica)	In Vitro	Non mutageno
etilbenzene	In vivo	Non mutageno
etilbenzene	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
solvente di Stoddard	In vivo	Non mutageno
solvente di Stoddard	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Silice amorfa sintetica esente da silice cristallina	In Vitro	Non mutageno
ossido di zinco	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

ossido di zinco	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
-----------------	---------	-------------------------------------------------------------------------------------

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
acetone	Non specificato	Più specie animali	Non cancerogeno
xilene	Cutanea	Ratto	Non cancerogeno
xilene	Ingestione	Più specie animali	Non cancerogeno
xilene	Inalazione	Essere umano	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
etilbenzene	Inalazione	Più specie animali	Cancerogeno
solvente di Stoddard	Cutanea	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
solvente di Stoddard	Inalazione	Essere umano e animale	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Silice amorfa sintetica esente da silice cristallina	Non specificato	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
acetone	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 1.700 mg/kg/giorno	13 settimane
acetone	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 5,2 mg/l	durante l'organogenesi
xilene	Inalazione	Non classificato per la riproduzione femminile	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
xilene	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Topo	NOAEL Non disponibile	durante l'organogenesi
xilene	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	durante la gravidanza
etilbenzene	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 4,3 mg/l	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
solvente di Stoddard	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 2,4 mg/l	durante l'organogenesi
Silice amorfa sintetica esente da silice cristallina	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 509 mg/kg/giorno	1 generazione
Silice amorfa sintetica esente da silice cristallina	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 497 mg/kg/giorno	1 generazione
Silice amorfa sintetica esente da silice cristallina	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.350 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
ossido di zinco	Ingestione	Non classificato per la riproduzione e/o lo sviluppo	Più specie animali	NOAEL 125 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza

Allattamento

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
xilene	Ingestione	Topo	Non classificato per gli effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
acetone	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
acetone	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
acetone	Inalazione	Sistema immunitario	Non classificato	Essere umano	NOAEL 1,19 mg/l	6 ore
acetone	Inalazione	Fegato	Non classificato	Porcellino d'India	NOAEL Non disponibile	
acetone	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	avvelenamento e/o abuso
gas di petrolio, liquefatti, addolciti	Inalazione	sensibilizzazione cardiaca	Può provocare danni agli organi	composti simili	NOAEL Non disponibile	
gas di petrolio, liquefatti, addolciti	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.		NOAEL Non disponibile	
gas di petrolio, liquefatti, addolciti	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Non classificato		NOAEL Non disponibile	
xilene	Inalazione	sistema uditivo	Può provocare danni agli organi	Ratto	LOAEL 6,3 mg/l	8 ore
xilene	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
xilene	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
xilene	Inalazione	occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 3,5 mg/l	Non disponibile
xilene	Inalazione	Fegato	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
xilene	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
xilene	Ingestione	occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 250 mg/kg	Non applicabile
etilbenzene	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
etilbenzene	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
etilbenzene	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Valutazione professionale	NOAEL Non disponibile	
solvente di Stoddard	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
solvente di Stoddard	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione		NOAEL Non disponibile	
solvente di Stoddard	Inalazione	Sistema nervoso	Non classificato	Cane	NOAEL 6,5	4 ore

solvente di Stoddard	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Valutazione professionale	mg/l NOAEL Non disponibile	
Ossido di dipotassio	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
acetone	Cutanea	occhi	Non classificato	Porcellino d'India	NOAEL Non disponibile	3 settimane
acetone	Inalazione	sistema emopoietico	Non classificato	Essere umano	NOAEL 3 mg/l	6 settimane
acetone	Inalazione	Sistema immunitario	Non classificato	Essere umano	NOAEL 1,19 mg/l	6 Giorni
acetone	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Porcellino d'India	NOAEL 119 mg/l	Non disponibile
acetone	Inalazione	Cuore Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 45 mg/l	8 settimane
acetone	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 900 mg/kg/giorno	13 settimane
acetone	Ingestione	Cuore	Non classificato	Ratto	NOAEL 2.500 mg/kg/giorno	13 settimane
acetone	Ingestione	sistema emopoietico	Non classificato	Ratto	NOAEL 200 mg/kg/giorno	13 settimane
acetone	Ingestione	Fegato	Non classificato	Topo	NOAEL 3.896 mg/kg/giorno	14 Giorni
acetone	Ingestione	occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 3.400 mg/kg/giorno	13 settimane
acetone	Ingestione	Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 2.500 mg/kg/giorno	13 settimane
acetone	Ingestione	muscoli	Non classificato	Ratto	NOAEL 2.500 mg/kg	13 settimane
acetone	Ingestione	Nota cute ossa, denti, unghie e/o capelli	Non classificato	Topo	NOAEL 11.298 mg/kg/giorno	13 settimane
gas di petrolio, liquefatti, addolciti	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL Non disponibile	
xilene	Inalazione	Sistema nervoso	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 0,4 mg/l	4 settimane
xilene	Inalazione	sistema uditivo	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 7,8 mg/l	5 Giorni
xilene	Inalazione	Fegato	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
xilene	Inalazione	Cuore Sistema endocrino Tratto gastrointestinale sistema emopoietico muscoli rene e/o vescica Sistema respiratorio	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 3,5 mg/l	13 settimane
xilene	Ingestione	sistema uditivo	Non classificato	Ratto	NOAEL 900 mg/kg/giorno	2 settimane
xilene	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.500 mg/kg/giorno	90 Giorni

xilene	Ingestione	Fegato	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
xilene	Ingestione	Cuore Nota cute Sistema endocrino ossa, denti, unghie e/o capelli sistema emapoietico Sistema immunitario Sistema nervoso Sistema respiratorio	Non classificato	Topo	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	103 settimane
Alluminio in polvere (piroforica)	Inalazione	Sistema nervoso Sistema respiratorio	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
etilbenzene	Inalazione	rene e/o vescica	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 1,1 mg/l	2 anni
etilbenzene	Inalazione	Fegato	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Topo	NOAEL 1,1 mg/l	103 settimane
etilbenzene	Inalazione	sistema emapoietico	Non classificato	Ratto	NOAEL 3,4 mg/l	28 Giorni
etilbenzene	Inalazione	sistema uditivo	Non classificato	Ratto	NOAEL 2,4 mg/l	5 Giorni
etilbenzene	Inalazione	Sistema endocrino	Non classificato	Topo	NOAEL 3,3 mg/l	103 settimane
etilbenzene	Inalazione	Tratto gastrointestinale	Non classificato	Ratto	NOAEL 3,3 mg/l	2 anni
etilbenzene	Inalazione	ossa, denti, unghie e/o capelli muscoli	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 4,2 mg/l	90 Giorni
etilbenzene	Inalazione	Cuore Sistema immunitario Sistema respiratorio	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 3,3 mg/l	2 anni
etilbenzene	Ingestione	Fegato rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 680 mg/kg/giorno	6 mesi
solvente di Stoddard	Inalazione	Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	LOAEL 4,6 mg/l	6 mesi
solvente di Stoddard	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	LOAEL 1,9 mg/l	13 settimane
solvente di Stoddard	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 0,6 mg/l	90 Giorni
solvente di Stoddard	Inalazione	ossa, denti, unghie e/o capelli Sistema ematico Fegato muscoli	Non classificato	Ratto	NOAEL 5,6 mg/l	12 settimane
solvente di Stoddard	Inalazione	Cuore	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 1,3 mg/l	90 Giorni
Silice amorfa sintetica esente da silice cristallina	Inalazione	Sistema respiratorio silicosi	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
ossido di zinco	Ingestione	Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 600 mg/kg/giorno	10 Giorni
ossido di zinco	Ingestione	Sistema endocrino sistema emapoietico rene e/o vescica	Non classificato	Altro	NOAEL 500 mg/kg/giorno	6 mesi

Pericolo in caso di aspirazione

Nome	Valore
xilene	Pericolo in caso di aspirazione
etilbenzene	Pericolo in caso di aspirazione
solvente di Stoddard	Pericolo in caso di aspirazione

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
acetone	67-64-1	Alghe o altre piante acquatiche	sperimentale	96 ore	EC50	11.493 mg/l
acetone	67-64-1	Invertebrato	sperimentale	24 ore	LC50	2.100 mg/l
acetone	67-64-1	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	5.540 mg/l
acetone	67-64-1	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	1.000 mg/l
acetone	67-64-1	Bacteria	sperimentale	16 ore	NOEC	1.700 mg/l
acetone	67-64-1	Red worm	sperimentale	48 ore	LC50	>100
gas di petrolio, liquefatti, addolciti	68476-86-8	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	n/a
Zinco	7440-66-6	Bacteria	Stimato	30 minuti	EC10	0,3 mg/l
Zinco	7440-66-6	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	0,042 mg/l
Zinco	7440-66-6	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	0,169 mg/l
Zinco	7440-66-6	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	0,06 mg/l
Zinco	7440-66-6	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	0,005 mg/l
Zinco	7440-66-6	Pulce d'acqua	Stimato	7 Giorni	NOEC	0,013 mg/l
xilene	1330-20-7	Fanghi attivi	Stimato	3 ore	NOEC	157 mg/l
xilene	1330-20-7	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	4,36 mg/l
xilene	1330-20-7	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	2,6 mg/l
xilene	1330-20-7	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	3,82 mg/l
xilene	1330-20-7	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	0,44 mg/l
xilene	1330-20-7	Pulce d'acqua	Stimato	7 Giorni	NOEC	0,96 mg/l
xilene	1330-20-7	Trota iridea	sperimentale	56 Giorni	NOEC	>1,3 mg/l
Alluminio in polvere (piroforica)	7429-90-5	Pesce	sperimentale	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di	>100 mg/l

					solub. in acqua	
Alluminio in polvere (piroforica)	7429-90-5	Green algae	sperimentale	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Alluminio in polvere (piroforica)	7429-90-5	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Alluminio in polvere (piroforica)	7429-90-5	Green algae	sperimentale	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	100 mg/l
Alluminio in polvere (piroforica)	7429-90-5	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,076 mg/l
etilbenzene	100-41-4	Fanghi attivi	sperimentale	49 ore	EC50	130 mg/l
etilbenzene	100-41-4	Menidia menidia (Atlantic silverside)	sperimentale	96 ore	LC50	5,1 mg/l
etilbenzene	100-41-4	Green algae	sperimentale	96 ore	EC50	3,6 mg/l
etilbenzene	100-41-4	Mysid Shrimp	sperimentale	96 ore	LC50	2,6 mg/l
etilbenzene	100-41-4	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	4,2 mg/l
etilbenzene	100-41-4	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	1,8 mg/l
etilbenzene	100-41-4	Pulce d'acqua	sperimentale	7 Giorni	NOEC	0,96 mg/l
Argilla organofila	Riservato	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	>100 mg/l
Argilla organofila	Riservato	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	>100 mg/l
Argilla organofila	Riservato	Pesce zebra	Stimato	96 ore	LC50	>100 mg/l
solvente di Stoddard	8052-41-3	Green algae	Stimato	96 ore	EL50	2,5 mg/l
solvente di Stoddard	8052-41-3	Invertebrato	Stimato	96 ore	LC50	3,5 mg/l
solvente di Stoddard	8052-41-3	Trota iridea	Stimato	96 ore	LL50	41,4 mg/l
solvente di Stoddard	8052-41-3	Green algae	Stimato	96 ore	NOEL	0,76 mg/l
solvente di Stoddard	8052-41-3	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	NOEC	0,28 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Rana artigliata africana	Composto analogo	96 ore	LC50	1.800 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Fathead Minnow	Composto analogo	96 ore	LC50	>680 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Green algae	Composto analogo	72 ore	EC50	130 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Organismo del sedimento	Composto analogo	22 Giorni	EC50	364,9 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	EC50	>100 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Fathead Minnow	Composto analogo	30 Giorni	NOEC	86,7 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Green algae	Composto analogo	72 ore	NOEC	18 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Pulce d'acqua	Composto analogo	21 Giorni	NOEC	32 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Bacteria	sperimentale	16 ore	EC50	950 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Ravanello	sperimentale	23 Giorni	EC50	4.000 mg/kg (Peso secco)
Ossido di dipotassio	12136-45-7	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	112 mg/l
Ossido di dipotassio	12136-45-7	Pesce	sperimentale	96 ore	LC50	917,6 mg/l

Ossido di dipotassio	12136-45-7	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	NOEC	68 mg/l
Silice amorfa sintetica esente da silice cristallina	112945-52-5	Green algae	Composto analogo	72 ore	ErC50	>173,1 mg/l
Silice amorfa sintetica esente da silice cristallina	112945-52-5	Organismo del sedimento	Composto analogo	96 ore	EC50	8.500 mg/kg (Peso secco)
Silice amorfa sintetica esente da silice cristallina	112945-52-5	Pulce d'acqua	Composto analogo	24 ore	EL50	>10.000 mg/l
Silice amorfa sintetica esente da silice cristallina	112945-52-5	Pesce zebra	Composto analogo	96 ore	LL50	>10.000 mg/l
Silice amorfa sintetica esente da silice cristallina	112945-52-5	Green algae	Composto analogo	72 ore	NOEC	173,1 mg/l
Silice amorfa sintetica esente da silice cristallina	112945-52-5	Pulce d'acqua	Composto analogo	21 Giorni	NOEC	68 mg/l
Silice amorfa sintetica esente da silice cristallina	112945-52-5	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>1.000 mg/l
ossido di zinco	1314-13-2	Fanghi attivi	Stimato	3 ore	EC50	6,5 mg/l
ossido di zinco	1314-13-2	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	0,052 mg/l
ossido di zinco	1314-13-2	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	0,21 mg/l
ossido di zinco	1314-13-2	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	0,07 mg/l
ossido di zinco	1314-13-2	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	0,006 mg/l
ossido di zinco	1314-13-2	Pulce d'acqua	Stimato	7 Giorni	NOEC	0,02 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
acetone	67-64-1	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	78 %BOD/ThO D	OCSE 301D - Test Bottiglia Chiusa
acetone	67-64-1	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	147 giorni (t 1/2)	
gas di petrolio, liquefatti, addolciti	68476-86-8	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Zinco	7440-66-6	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
xilene	1330-20-7	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	90-98 %BOD/ThO D	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
xilene	1330-20-7	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	1.4 giorni (t 1/2)	
Alluminio in polvere (piroforica)	7429-90-5	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
etilbenzene	100-41-4	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	70-80 % evoluzione CO2/evoluzione eTHCO2	ISO 14593 C Inorg. nello spazio di testa
etilbenzene	100-41-4	sperimentale		Degradazione	4.26 giorni (t	

		Fotolisi		fotolitica; emivita (in aria)	1/2)	
Argilla organofila	Riservato	Stimato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	3 %BOD/ThO D	OCSE 301D - Test Bottiglia Chiusa
solvente di Stoddard	8052-41-3	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	>63 % evoluzione CO2/evoluzione eTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
solvente di Stoddard	8052-41-3	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	6.49 giorni (t 1/2)	
Zeoliti	1318-02-1	Composto analogo idrolisi		Emivita idrolitica	60 giorni (t 1/2)	
Ossido di dipotassio	12136-45-7	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Silice amorfa sintetica esente da silice cristallina	112945-52-5	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
ossido di zinco	1314-13-2	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
acetone	67-64-1	sperimentale BCF - altro		Bioaccumulo	0.65	
acetone	67-64-1	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	-0.24	
gas di petrolio, liquefatti, addolciti	68476-86-8	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
gas di petrolio, liquefatti, addolciti	68476-86-8	Stimato Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	2.8	
Zinco	7440-66-6	Stimato BCF - Pesce	56 Giorni	Bioaccumulo	242	
xilene	1330-20-7	sperimentale BCF - Pesce	56 Giorni	Bioaccumulo	25.9	
Alluminio in polvere (piroforica)	7429-90-5	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
etilbenzene	100-41-4	sperimentale BCF - Pesce	42 Giorni	Bioaccumulo	1	
Argilla organofila	Riservato	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
solvente di Stoddard	8052-41-3	Stimato Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	6.4	
Zeoliti	1318-02-1	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Ossido di dipotassio	12136-45-7	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Silice amorfa sintetica esente da silice cristallina	112945-52-5	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
ossido di zinco	1314-13-2	sperimentale BCF -	56 Giorni	Bioaccumulo	≤217	OCSE 305-

		Pesce			Bioconcentrazione
--	--	-------	--	--	-------------------

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
acetone	67-64-1	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	9,7 l/kg	Episuite™

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Incenerire in un inceneritore autorizzato. L'inceneritore deve essere in grado di trattare i contenitori di aerosoli. Come alternativa di smaltimento, inviare il prodotto di scarto ad una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080111*	pitture e vernici di scarto contenenti sostanze pericolose.
160504*	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon) contenenti sostanze pericolose

Codice europeo dei rifiuti (contenitore del prodotto dopo l'uso)

150104	Imballaggi metallici
--------	----------------------

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1950	UN1950	UN1950
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	AEROSOLS	AEROSOL, INFIAMMABILE	AEROSOL(ZINCO)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	2.1	2.1	2.1
14.4 Gruppo di imballaggio	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente	Non applicabile	Inquinante marino / Marine pollutant
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	5F	Non applicabile	Non applicabile
IMDG Codice di segregazione	Non applicabile	Non applicabile	NESSUNO

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

<u>Ingrediente</u>	<u>Numero C.A.S.</u>	<u>Classificazione</u>	<u>Normativa:</u>
etilbenzene	100-41-4	Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo.	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
xilene	1330-20-7	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
Zeoliti	1318-02-1	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Regolamento (UE) 2019/1148 (immissione sul mercato e uso di precursori di esplosivi)

Questo prodotto è disciplinato dal regolamento (UE) 2019/1148: tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente. Si veda la legislazione locale.

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dal "Korea Chemical Control Act". Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del NICAS (Australia National Industrial Chemical Notification and Assessment Scheme). Possono sussistere alcune restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dai requisiti del Philippines RA 6969. Possono sussistere specifiche restrizioni. I componenti di questo prodotto sono conformi con i requisiti di notifica delle nuove sostanze del CEPA. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Categorie delle sostanze pericolose	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico	100	200
O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014	100	500
P3a AEROSOL INFIAMMABILI	150 (net)	500 (net)

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2

Sostanze pericolose	Identificatore	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
		Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
acetone	67-64-1	10	50
Alluminio in polvere (piroforica)	7429-90-5	50	200
etilbenzene	100-41-4	10	50
gas di petrolio, liquefatti, addolciti	68476-86-8	10	50
xilene	1330-20-7	10	50
Zinco	7440-66-6	50	200
Zinco	7440-66-6	100	200
ossido di zinco	1314-13-2	100	200

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registri delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni**Elenco delle frasi H rilevanti**

EUH014 Reagisce violentemente con l'acqua.

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H228	Solido infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H261	A contatto con l'acqua libera gas infiammabili.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema nervoso.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 2: CLP: Tabella degli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: Classificazione CLP - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP: Percentuale della miscela con tossicità/pericolo non noti. - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Reazione - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: indicazioni di pericolo supplementari CLP - informazione aggiunta.
Sezione 2: Etichetta CLP Indicazioni di pericolo per l'organo bersaglio - informazione modificata.
Sezione 2: Elementi SDS: Consigli di prudenza CLP aggiuntivi - informazione rimossa.
Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 4: Informazioni su Primo soccorso per il contatto con la pelle - informazione modificata.
Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella per il pericolo in caso di aspirazione - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Cancerogenicità - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Mutagenicità sulle cellule germinali - informazione modificata.
Sezione 11: Effetti sulla salute - informazioni sul contatto con la pelle - informazione modificata.
Sezione 11: Frase standard - L'esposizione ripetuta o prolungata può causare: - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.
Sezione 11: Informazione sugli Effetti sulla riproduzione/sviluppo - informazione rimossa.
Sezione 11: Tabella Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari - informazione modificata.
Sezione 11: Frase standard - Una singola esposizione può causare: - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Corrosione/irritazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione singola - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.
Sezione 12: Informazioni sulla mobilità nel suolo - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.
Sezione 15: Informazioni sulla cancerogenicità - informazione modificata.

Sezione 15: Informazioni sulle restrizioni per gli ingredienti di fabbricazione - informazione rimossa.

Sezione 15: Categoria di pericolo Seveso - Testo - informazione modificata.

Sezione 15: Sostanze Seveso - Testo - informazione modificata.

Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra la lista univoca dei Codici H e frasi standard per i componenti di una data miscela. - informazione modificata.

Allegato

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	acetone; No. CE 200-662-2; Numero C.A.S. 67-64-1;
Nome dello scenario d'esposizione	Uso industriale di adesivi e sigillanti
Fase del ciclo di vita	Uso industriale
Attività contribuenti	PROC 07 -Applicazioni a spruzzo industriali ERC 04 -Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo) ERC 08a -Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)
Processi, compiti e attività considerate	Spray di sostanze/miscele.
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	Stato fisico: Liquido Condizioni generali di impiego: Durata d'uso: 8 ore/giorno; Giorni di emissione all'anno: <= 360 giorni/anno;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: Misure di gestione del rischio generali: Salute umana: Occhiali a mascherina resistenti a sostanze chimiche; Fornire un buono standard di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria all'ora); Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo la norma EN374) in combinazione con una formazione di base per i dipendenti. Fare riferimento alla Sezione 8 della SDS per il materiale specifico dei guanti.; Ambientale: Nessuna necessità; ; Le seguenti misure di gestione del rischio specifiche per compito si applicano in aggiunta a quelle sopra elencate: Compito: PROC7; Salute umana; Aspirazione localizzata;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non sono necessarie particolari misure di gestione dei rifiuti per questo prodotto derivanti dall'uso specifico. Fare riferimento alla sezione 13 della SDS principale per le istruzioni di smaltimento
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	acetone; No. CE 200-662-2; Numero C.A.S. 67-64-1;
Nome dello scenario d'esposizione	Uso professionale di rivestimenti

Fase del ciclo di vita	Uso generalizzato da parte di operatori professionali
Attività contribuenti	PROC 10 -Applicazione con rulli o pennelli PROC 11 -Applicazioni a spruzzo non industriali ERC 08a -Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC 08d -Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
Processi, compiti e attività considerate	Applicazione mediante panno Spray di sostanze/miscele.
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	Stato fisico: Liquido Condizioni generali di impiego: Durata d'uso: 8 ore/giorno; Giorni di emissione all'anno: <= 360 giorni/anno;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: Misure di gestione del rischio generali: Salute umana: Occhiali a mascherina resistenti a sostanze chimiche; Fornire un buono standard di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria all'ora); Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo la norma EN374) in combinazione con una formazione di base per i dipendenti. Fare riferimento alla Sezione 8 della SDS per il materiale specifico dei guanti.; Ambientale: Nessuna necessità; ; Le seguenti misure di gestione del rischio specifiche per compito si applicano in aggiunta a quelle sopra elencate: Compito: PROC11; Salute umana; Aspirazione localizzata;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non sono necessarie particolari misure di gestione dei rifiuti per questo prodotto derivanti dall'uso specifico. Fare riferimento alla sezione 13 della SDS principale per le istruzioni di smaltimento
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds